

*Seminario regionale*  
Sperimentare la certificazione delle  
competenze nel I ciclo di istruzione:  
CM 3/2015

**“Certificazione delle competenze e  
rubriche valutative:  
il modello VA.R.C.CO”**

**Firenze, 16 maggio 2017**

Davide Capperucci  
Università di Firenze



# Competenze del *Profilo dello studente* (Nota MIUR, 2017)

	Profilo delle competenze in uscita dalla scuola primaria	Profilo delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado	Competenze chiave europee
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	<b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</b>
2	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	<b>Comunicazione nelle lingue straniere.</b>
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</b>
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	<b>Competenze digitali.</b>
5	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	<b>Imparare ad imparare.</b>
6	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	<b>Competenze sociali e civiche</b>

7	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
8	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

# 4 livelli di certificazione

- **A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- **B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- **D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



# Certificazione delle competenze

Le competenze non si certificano con **voti in decimi**,  
ma si descrivono per **livelli**

Ad ogni **livello** corrisponde un **descrittore di padronanza** sintetico che vale per tutte e 8 le competenze da certificare

I **descrittori di padronanza** possono essere individuati mediante la costruzione di apposite **rubriche valutative**

*Che cosa sono le rubriche di valutazione?*

# Le rubriche di valutazione

- La **rubrica** è uno strumento che individua le *dimensioni* (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di qualità, una competenza (Comoglio, 2002; Stevens & Levi, 2005)
- Evidenzia ciò che lo studente “sa fare con ciò che sa” e non ciò che gli manca: “lavora sui pieni e non sui vuoti” (Wiggins, 1993; Trinchero, 2012; Castoldi, 2016)
- Evidenzia *il livello di padronanza* raggiunto per ciascuna competenza: spetta alla scuola definire i vari livelli di competenza su cui lavorare (4 livelli nel I ciclo, CM n. 3/2015).





# Valorizzare i risultati di apprendimento attraverso la certificazione

- La certificazione non è un atto burocratico, ma un atto formativo
- Per rendere la certificazione un atto formativo e rendere la valutazione trasparente occorre descrivere i comportamenti corrispondenti a ciascuno degli 8 indicatori del *Profilo dello Studente* livello per livello

# VA.R.C.CO

- **Modello metodologico** finalizzato alla costruzione di rubriche per descrivere per livelli di padronanza le competenze da certificare in uscita dalla scuola primaria e del I ciclo d'istruzione



## **Il modello VA.R.C.CO.**

*(VAlutazione, Rubriche, Certificazione delle  
COmpetenze)*



# VA.R.C.CO



```
graph TD; A[VA.R.C.CO] --> B[Rubriche sulle competenze del Profilo dello Studente]; A --> C[Rubriche sulle competenze disciplinari (traguardo)];
```

**Rubriche sulle competenze  
del *Profilo dello Studente***

**Rubriche sulle competenze  
disciplinari (*traguardo*)**



## **Proposta percorso di *ricerca-formazione* per le scuole aderenti alla sperimentazione**

**Fase 1. Costruire le rubriche di valutazione degli indicatori del *Profilo dello studente***

**Fase 2. Costruire le rubriche di valutazione dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze* delle discipline/campi di esperienza**

**Fase 3. Costruire *compiti autentici* finalizzati ad accertare il raggiungimento dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze***

## Costruire le rubriche di valutazione degli indicatori del *Profilo dello studente* (I ciclo)

	Compet. chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Descrittori	Livello
4	<b>Competenze digitali</b>	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	...	D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
			...	C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
			...	B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
			...	A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

## Costruire le rubriche di valutazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze delle discipline/campi di esperienza

- *Fase 1*: individuazione del traguardo (Cfr. *Indicazioni Nazionali*, 2012)
- *Fase 2*: scomposizione del traguardo/competenza in eventuali sotto-competenze o indicatori o componenti (“traguardi atomici”/“traguardi molecolari”)
- *Fase 3*: definizione dei descrittori di padronanza per ciascun livello di competenza da certificare (1 livello di non competenza [facoltativo] e 4 livelli di competenza nel I ciclo)

**“Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell’infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali”**

<b>Livelli di competenza</b>	<b>Descrittori di padronanza</b>	<b>Livello di certificazione</b>
<b>Livello &lt;I</b> (da non considerare per la certificazione)	Deve ancora migliorare la scorrevolezza e l’espressività della lettura, rispetta solo occasionalmente la punteggiatura, comprende proposizioni sintatticamente semplici soprattutto se collocate i testi brevi, incontra difficoltà nella comprensione di proposizioni sintatticamente complesse e nella comprensione globale e locale del testo.	<b>Competenza in corso di maturazione</b>
<b>Livello I</b>	Se aiutato, legge senza frequenti interruzioni, comprende testi sintatticamente e lessicalmente semplici (con frasi brevi e lessico legato a situazioni di vita quotidiana), localizza in essi informazioni esplicite utili a uno scopo immediato, comincia ad utilizzare dati e parti specifiche di testi legati ad argomenti scolastici.	<b>D – Iniziale</b> L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
<b>Livello 2</b>	Legge senza frequenti interruzioni e comprende il significato generale e parziale di testi diversificati, individua l’idea principale, lo scopo e la tipologia di testo fruito, utilizza dati e parti specifiche di testi legati ad argomenti scolastici.	<b>C – Base</b> L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>Livello 3</b>	Legge senza frequenti interruzioni e con espressività, dosando il ritmo e il tono della voce in base al contenuto della narrazione, comprende il significato generale e parziale di testi diversificati, individua informazioni implicite, localizza in testi di media estensione elementi informativi, descrittivi, narrativi, procedurali, in funzione del raggiungimento di uno scopo.	<b>B – Intermedio</b> L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>Livello 4</b>	Legge senza frequenti interruzioni e con espressività, dosando il ritmo e il tono della voce in base al contenuto della narrazione, comprende testi complessi che presentano un lessico specifico e su argomenti non direttamente esperiti, comprende gli scopi espliciti e impliciti degli stessi e ne utilizza informazioni e lessico per incrementare le proprie abilità espositive, opera inferenze, anticipazioni ed integrazioni tra informazioni, utilizza dati e parti specifiche di testi legati ad argomenti scolastici e non in funzione di sintesi e per sostenere le proprie affermazioni.	<b>A – Avanzato</b> L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

# Raccomandazioni metodologiche

Per costruire correttamente i **descrittori di padronanza** (riferito a ciascun livello):

1. Evitare di utilizzare (o farlo il meno possibile) aggettivi

(es. “*corretto*”, “*accettabile*”, “*semplice*”, “*esaustivo*”, “*completo*”, ecc.)

2. Evitare evitare di utilizzare (o farlo il meno possibile) avverbi modali

(es. “*correttamente*”, “*saldamente*”, “*pienamente*”, “*sufficientemente*”, “*parzialmente*”, ecc.)

poiché si prestano ad interpretazioni soggettive,

*ma*


descrivere il comportamento o la prestazione a cui si riferisce l'aggettivo o l'avverbio

(**porsi le domande:** “*L'alunno che cosa fa?*”, “*Che prestazione mette in atto tale da poter essere osservata o accertata attraverso un compito?*”)

Es. NON CORRETTO: “comprende testi semplici”


Es. CORRETTO: “comprende la frase minima (soggetto e predicato), con lessico riferito a contesti di vita quotidiana”





3. Per il *livello D - iniziale* il descrittore di padronanza comincia sempre con: “Se *opportunamente guidato ... supportato, guidato ... fa questo...*”

4. Il *livello A – Avanzato* può coincidere con l'*indicatore del Profilo* o con il *traguardo per lo sviluppo delle competenze* previsto dalle Indicazioni Nazionali (se necessario lo si può descrivere ulteriormente)



5. Per facilitare la costruzione della rubrica partire dal descrittore di padronanza del *livello A – Avanzato* e poi individuare quelli dei livelli precedenti (*intermedio, base, iniziale*), procedendo o per sottrazione o per prestazioni più semplici

6. Nel descrivere i livelli di padronanza prevedere azioni concretamente osservabili, rilevabili, misurabili... sforzarsi di essere il più concreti e analitici possibile

## Bibliografia di riferimento

- Ajello, A.M. (a cura di) (2002). *La competenza*. Bologna: Il Mulino.
- Capperucci, D., & Cartei, C. (2010). *Curricolo e intercultura. Problemi, metodi e strumenti*. Milano: FrancoAngeli.
- Capperucci, D., *L'uso delle rubriche valutative per la certificazione delle competenze: il modello Va.R.C.Co.*, in Form@re, n. 1, 2016
- Capperucci, D, Franceschini G., Guerin, E, Perticone, G, Progettare per unità di competenza nella scuola primaria, Milano: FrancoAngeli, 2016.
- Castoldi, M. (2011). *Progettare per competenze. Percorsi e strumenti*. Roma: Carocci.
- Maccario, D. (2012). *A scuola di competenze. Verso un nuovo modello didattico*. Torino: Sei.
- Margiotta, U. (2007). *Competenze e legittimazione nei processi formativi*. Lecce: Pensa Multimedia.
- Pellerey, M. (2010). *Le competenze. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi*. Napoli: Tecnodid.
- Perrenoud, P. (2003). *Costruire competenze a partire dalla scuola*. Roma: Anicia.
- Rey, B. (2003). *Ripensare le competenze trasversali*. Milano: FrancoAngeli.
- Rychen, D.S. & Salganik, L.H. (a cura di) (2007). *Agire le competenze chiave. Scenari e strategie per il benessere consapevole* [trad. it. delle conclusioni del Progetto DeSeCo]. Milano: FrancoAngeli.
- Trinchero, R. (2012), *Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola*, Franco Angeli, Milano.
- Vannini ,I. (2009), *La Qualità nella didattica. Metodologie e strumenti di progettazione e valutazione*, Erickson, Trento.



**Grazie per l'attenzione!**

[davide.capperucci@unifi.it](mailto:davide.capperucci@unifi.it)